

Assegno di Ricollocazione
Manuale Cittadino

Aggiornato al 27/02/2017

Il presente manuale è disponibile sul sito internet www.anpal.gov.it nell'area pubblica (<https://www.anpal.gov.it/CittadiniFAQ/Pagine/default.aspx>) e nell'area riservata dei Cittadini in prossimità dell'avvio della funzionalità "Richiedi Assegno di Ricollocazione".

INDICE DEI CONTENUTI

1	CHE COS'È L'ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE	3
2	COME RICHIEDERE L'ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE	6
2.1	Step 1: dichiarazione di non partecipazione ad altre misure incompatibili	8
2.2	Step 2: condizioni per la partecipazione al Servizio di assistenza alla ricollocazione	10
2.3	Step 3: calcolo del profiling	11
2.4	Step 4: riepilogo dati su CPI competente, NASpl e valore dell'assegno.....	12
2.5	Step 5: selezione del soggetto erogatore	13
2.6	Step di Riepilogo	16
3	NOTIFICHE A SEGUITO DELL'ESITO DELLA RICHIESTA.....	17

INDICE DELLE FIGURE

<i>Figura 1 - Area pubblica portale ANPAL</i>	<i>4</i>
<i>Figura 2 - Funzionalità di verifica inclusione.....</i>	<i>4</i>
<i>Figura 3 - Esito positivo verifica.....</i>	<i>5</i>
<i>Figura 4 - Esito negativo verifica</i>	<i>5</i>
<i>Figura 5 - Area riservata Cittadino.....</i>	<i>6</i>
<i>Figura 6 - Avvio richiesta AdR.....</i>	<i>6</i>
<i>Figura 7 - FAQ</i>	<i>7</i>
<i>Figura 8 - Storico richieste.....</i>	<i>8</i>
<i>Figura 9 - Richiesta AdR – Step 1</i>	<i>9</i>
<i>Figura 10 - Richiesta AdR – Step 1: non dichiarazione.....</i>	<i>9</i>
<i>Figura 11 - Richiesta AdR – Step 2</i>	<i>10</i>
<i>Figura 12 - Richiesta AdR – Step 2: non accettazione.....</i>	<i>10</i>
<i>Figura 13 - Richiesta AdR – Step 3.....</i>	<i>11</i>
<i>Figura 14 - Richiesta AdR – Step 4</i>	<i>12</i>
<i>Figura 15 - Richiesta AdR – Step 5.....</i>	<i>14</i>
<i>Figura 16 - Richiesta AdR – Step 5 – Dettaglio marker</i>	<i>15</i>
<i>Figura 17 - Popup di conferma appuntamento.....</i>	<i>15</i>
<i>Figura 18 - Richiesta AdR – Step di Riepilogo</i>	<i>16</i>

1 CHE COS'È L'ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE



Il portale ANPAL mette a disposizione la funzionalità «**Assegno di Ricollocazione**» (AdR).

Cos'è l'Assegno di Ricollocazione?

I Cittadini privi di occupazione e percettori di NASpl, per un periodo superiore a **120 giorni**, hanno diritto all'erogazione di una somma spendibile al fine di ottenere **un servizio di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro**.

Il servizio di assistenza alla ricollocazione prevede:

- l'affiancamento di un **tutor** al soggetto destinatario dell'assegno;
- un programma di ricerca intensiva della nuova occupazione e la relativa area, con eventuale **percorso di riqualificazione professionale** mirata a sbocchi occupazionali esistenti nell'area stessa;
- l'assunzione dell'onere del destinatario dell'assegno di **svolgere le attività individuate dal tutor e di accettare l'offerta di lavoro congrua** rispetto alle sue capacità, aspirazioni, e possibilità effettive, in rapporto alle condizioni del mercato del lavoro nel territorio di riferimento nonché al periodo di disoccupazione;
- la **sospensione del servizio nel caso di assunzione in prova**, o a termine, con eventuale ripresa del servizio stesso dopo l'eventuale conclusione del rapporto entro il termine di sei mesi.

Il servizio di assistenza alla ricollocazione è erogato da un Soggetto Erogatore, che può essere rappresentato da un Centro Per l'Impiego (CPI) o da un'Agenzia Per il Lavoro (APL).

La richiesta di AdR, che i Cittadini devono presentare in via telematica sul portale ANPAL, **deve essere autorizzata da un CPI competente**, determinato sulla base dell'indirizzo del domicilio relativo al Cittadino che effettua la richiesta.

È disponibile una funzionalità sul sito dell'ANPAL che permette di verificare se un Cittadino è stato inserito nella prima fase sperimentale di tale servizio: al seguente link <http://anpal.gov.it/Cittadini/Servizi/Pagine/Assegno-di-ricollocazione.aspx>

CITTADINI

SERVIZI

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ AL LAVORO

ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE

INSERISCI IL TUO CV

CERCA LAVORO IN ITALIA

Parola chiave

Parola chiave

Professione

--Tutti--

Provincia

--Tutte--

Cerca

Figura 1 - Area pubblica portale ANPAL

È sufficiente inserire il proprio codice fiscale e premere sul pulsante **“Verifica”** per verificare la propria inclusione nella sperimentazione.

Assegno di ricollocazione

Verifica subito se puoi richiedere l'assegno di ricollocazione

Inserisci il tuo codice fiscale

Verifica

Figura 2 - Funzionalità di verifica inclusione

Nel caso in cui il Cittadino è stato inserito nella sperimentazione, il sistema risponde con il seguente messaggio di conferma.

Sei tra le persone selezionate per richiedere l'Assegno di Ricollocazione.

Chiudi

Figura 3 - Esito positivo verifica

Nel caso in cui, invece, il Cittadino non è stato inizialmente incluso nella sperimentazione (ma lo sarà a partire dalla fase a regime), il sistema risponde con il seguente messaggio.

Siamo spiacenti ma non rientri tra le persone selezionate per la sperimentazione dell'Assegno di Ricollocazione.

Chiudi

Figura 4 - Esito negativo verifica

Nel caso in cui il Cittadino sia stato incluso nella sperimentazione, dovrà accedere al portale ANPAL con le proprie credenziali e seguire i passaggi descritti a partire dal paragrafo 2 di questo documento.

Nel caso in cui il Cittadino non fosse registrato, si rimanda al manuale Cittadino del portale ANPAL, raggiungibile al seguente link

https://servizi.anpal.gov.it/areaRiservata/Documents/Manuale_Cittadino_ANPAL.pdf (paragrafo 1).

2 COME RICHIEDERE L'ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE

Per richiedere l'Assegno di Ricollocazione è necessario accedere al portale ANPAL con profilo Cittadino.

Il pulsante "**Richiedi Assegno di Ricollocazione**", presente tra i "**I miei servizi**" dell'**Area riservata**, consente di avviare la procedura di richiesta telematica dell'Assegno di Ricollocazione e di fissare **un appuntamento con un Soggetto Erogatore** tra quelli accreditati a livello nazionale.



Figura 5 - Area riservata Cittadino



Figura 6 - Avvio richiesta AdR

Nel caso in cui non fossero presenti servizi aggiuntivi, è visualizzato il messaggio «Non sono al momento presenti servizi aggiuntivi».

La richiesta dovrà essere valutata dal **CPI di competenza**, determinato attraverso il domicilio della persona

fisica e già noto al sistema in quanto riportato sulla domanda di NASpl. Il CPI competente provvederà dunque ad autorizzare o annullare la richiesta e dunque l'appuntamento con il Soggetto Erogatore.

Nel caso in cui, **entro 7 giorni solari dalla data di inserimento della richiesta**, il CPI competente non abbia fornito alcun riscontro, **sarà applicata la regola del silenzio-assenso**, che automaticamente conferma l'appuntamento e rilascia l'Assegno di Ricollocazione.

Al clic sul pulsante "Richiedi Assegno di Ricollocazione" l'utente visualizza due sezioni:

- **FAQ:** per spiegare cos'è e chi può richiedere l'Assegno di Ricollocazione;

Storico richieste
FAQ

CHE COSA E' L'ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE?

L'assegno di ricollocazione è uno strumento che aiuta le persone disoccupate con un servizio di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro, fornito dai centri per l'impiego o dai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro a livello nazionale o regionale. L'ammontare dell'assegno di ricollocazione è proporzionato al profilo di occupabilità della persona disoccupata e viene riconosciuto all'ente (centro per l'impiego o soggetto accreditato) che eroga il servizio.

CHI PUO' RICHIEDERLO?

Può essere richiesto dalle persone disoccupate da oltre quattro mesi che ricevono la Nuova assicurazione sociale per l'impiego (Naspi) ad eccezione di coloro che sono impegnati nelle seguenti [misure di politica attiva](#):

1. Politiche analoghe all'assegno di ricollocazione, erogate dalle Regioni e Province Autonome
2. Politiche finanziate da un soggetto pubblico quali corsi di formazione per l'inserimento lavorativo, corsi di formazione per l'adempimento dell'obbligo formativo, tirocini extracurriculari, accompagnamento al lavoro, servizio civile, lavori di pubblica utilità - LSU o per l'avvio di una attività di lavoro autonomo

La persona disoccupata, al momento della richiesta dell'assegno di ricollocazione, dovrà dichiarare pertanto di non essere impegnato nelle misure di politica attiva suddette in quanto incompatibili con la richiesta di assegno di ricollocazione nazionale.

QUANTO DURA IL SERVIZIO DI ASSISTENZA INTENSIVA?

Il servizio di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro ha una durata di sei mesi, prorogabili nel caso in cui l'assegno non sia stato consumato per intero.

Per procedere con la richiesta dell'Assegno di ricollocazione [clicca qui](#).

Figura 7 - FAQ

- **Storico richieste:** per visualizzare lo storico delle richieste dell'assegno di ricollocazione e/o per creare una nuova richiesta.
Per ciascuna richiesta il sistema mostra:
 - Data richiesta;
 - Valore profiling;
 - Data calcolo profiling;
 - Soggetto Erogatore;
 - Data appuntamento;
 - Stato richiesta:
 - **P - Richiesto:** al momento della sottomissione della richiesta;
 - **A - Rilasciato:** a seguito dell'approvazione da parte del CPI competente;
 - **R - Preavviso di rigetto:** a seguito del diniego da parte del CPI competente;
 - **D - Da verificare:** a seguito dell'assenza ingiustificata registrata dal soggetto erogatore a valle dell'approvazione da parte del CPI competente;
 - **B - Bloccato:** a seguito del nuovo diniego da parte del CPI competente successivo ad assenze ingiustificate del Destinatario.

Data Richiesta	Valore Profiling	Data Calcolo Profiling	Soggetto Erogatore	Data Appuntamento	Stato Richiesta	
14/02/2017	0,47	14/02/2017	CPI ASIAGO	13/03/2017	R	

[Nuova richiesta](#)

Legenda Stato richiesta:

- P - Richiesto
- A - Rilasciato
- R - Preavviso di rigetto
- D - Da verificare
- B - Bloccato

Figura 8 - Storico richieste

Per ogni richiesta è possibile **visualizzare il relativo PDF** cliccando sull'icona . Il PDF contiene tutte le informazioni di riepilogo della richiesta, comprese le note indicate in fase di valutazione da parte del CPI competente e le dichiarazioni del Cittadino all'avvio del processo di creazione di una nuova richiesta di Assegno di Ricollocazione.

Il pulsante "**Nuova Richiesta**", disponibile se e solo se non è presente a sistema nessuna richiesta in stato "P" o "A", permette di avviare il processo di inserimento di una nuova richiesta.

Dopo aver cliccato il pulsante "Nuova richiesta", si avvia una **procedura wizard** che accompagna l'utente alla sottomissione della richiesta in cinque step diversi più uno finale di riepilogo.

In ogni step è presente il pulsante  che consente all'utente di annullare la procedura e di tornare al riepilogo delle richieste.

2.1 Step 1: dichiarazione di non partecipazione ad altre misure incompatibili

Al primo step l'utente deve dichiarare se è in corso un'**analoga procedura di richiesta assegno presso una delle regioni che sta già sperimentando questo flusso**. L'utente ha a sua disposizione due tasti, "Dichiaro" e "Non dichiaro".

Step 1 Step 2 Step 3 Step 4 Step 5 Riepilogo

Dichiaro di non avere in corso le misure di politica attiva sotto riportate:

MISURE DI POLITICA ATTIVA REGIONALE ANALOGHE ALL'ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE NAZIONALE

REGIONE	INTERVENTO
CAMPANIA	Ricollocami
EMILIA-ROMAGNA	Piano di intervento per il reinserimento lavorativo dei Fruitori di ammortizzatori sociali e dei lavoratori in stato di disoccupazione delle imprese del sistema regionale dell'edilizia e delle costruzioni
LAZIO	Contratto di ricollocazione
LOMBARDIA	Dote unica lavoro – target percettori (NASPI)
	Adr - Fruitori di ammortizzatori sociali, anche in deroga Persone in stato di disoccupazione ex art. 19, c. 1 Dlgs 150/2015
MARCHE	Contratto di ricollocazione - FPA
P.A. TRENTO	Titoli d'acquisto (voucher) per i servizi per l'impiego e per la formazione e ricollocazione dei lavoratori
SARDEGNA	CRIS – Contratto di ricollocazione in Sardegna
TOSCANA	Avvio della sperimentazione dell'assegno di ricollocazione
VENETO	Realizzazione di interventi di politica attiva – target: Disoccupati lunga durata, Disoccupati over 50, Adulti disoccupati con persone a carico

ALTRE MISURE DI POLITICA ATTIVA INCOMPATIBILI CON L'ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE NAZIONALE

Misure di politica attiva finanziate da un soggetto pubblico, quali corsi di formazione per l'inserimento lavorativo, corsi di formazione per l'adempimento dell'obbligo formativo, tirocini extracurricolari, accompagnamento al lavoro, servizio civile, lavori di pubblica utilità (LSU), avvio di una attività di lavoro autonomo.

No, non dichiaro Dichiaro

Figura 9 - Richiesta AdR – Step 1

Cliccando su “Non dichiaro”, il sistema mostra il seguente avviso che non consente di proseguire con il flusso.

Step 1 Step 2 Step 3 Step 4 Step 5 Riepilogo

Siamo spiacenti, la partecipazione a misure non compatibili con l'assegno di ricollocazione nazionale non consente di proseguire con la domanda. La richiesta verrà annullata.

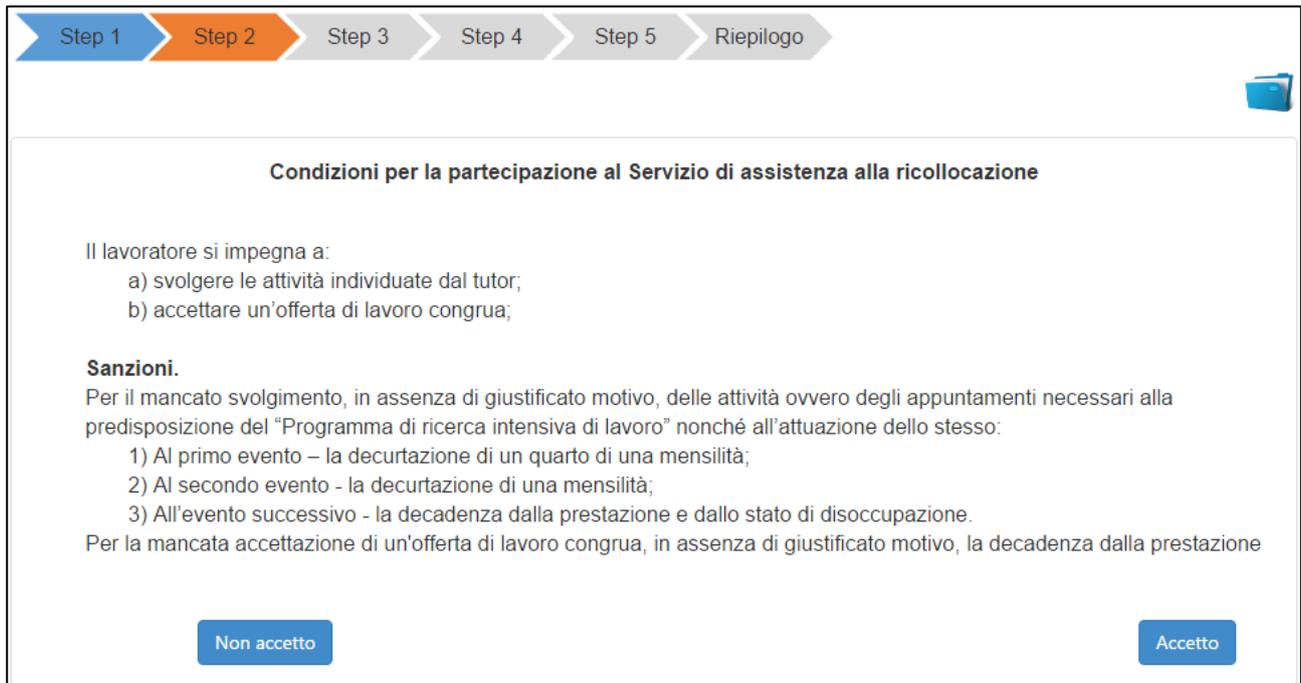
Figura 10 - Richiesta AdR – Step 1: non dichiarazione

Cliccando su “Dichiaro”, l'utente è indirizzato verso lo step 2.

		9/18
--	--	------

2.2 Step 2: condizioni per la partecipazione al Servizio di assistenza alla ricollocazione

Al secondo step l'utente deve e deve accettare le condizioni per la partecipazione al Servizio di assistenza alla ricollocazione. L'utente ha a sua disposizione due tasti, "Accetto" e "Non accetto".



Step 1 Step 2 Step 3 Step 4 Step 5 Riepilogo

Condizioni per la partecipazione al Servizio di assistenza alla ricollocazione

Il lavoratore si impegna a:

- a) svolgere le attività individuate dal tutor;
- b) accettare un'offerta di lavoro congrua;

Sanzioni.

Per il mancato svolgimento, in assenza di giustificato motivo, delle attività ovvero degli appuntamenti necessari alla predisposizione del "Programma di ricerca intensiva di lavoro" nonché all'attuazione dello stesso:

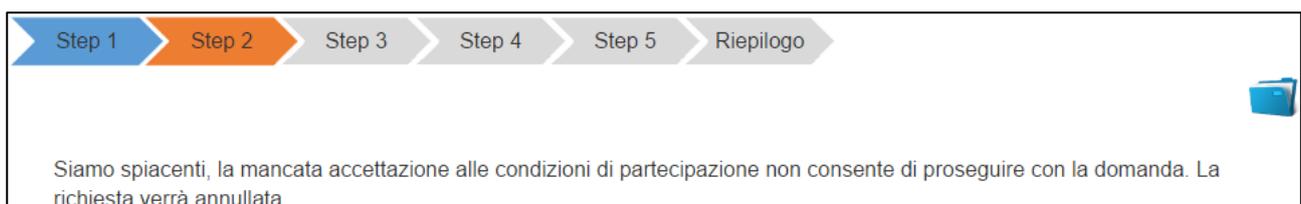
- 1) Al primo evento - la decurtazione di un quarto di una mensilità;
- 2) Al secondo evento - la decurtazione di una mensilità;
- 3) All'evento successivo - la decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione.

Per la mancata accettazione di un'offerta di lavoro congrua, in assenza di giustificato motivo, la decadenza dalla prestazione

Non accetto Accetto

Figura 11 - Richiesta AdR – Step 2

Cliccando su "Non accetto", il sistema mostra il seguente avviso che non consente di proseguire con il flusso.



Step 1 Step 2 Step 3 Step 4 Step 5 Riepilogo

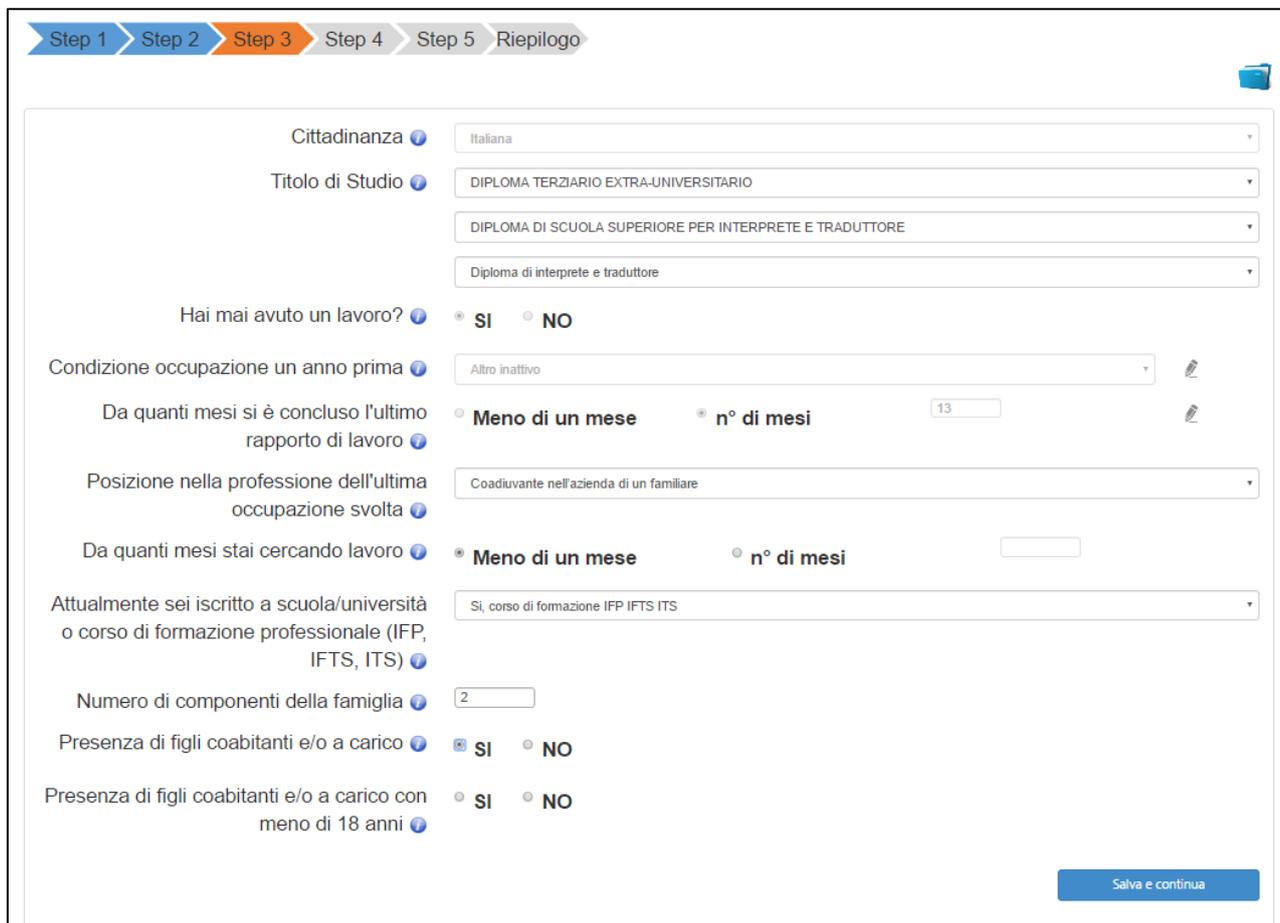
Siamo spiacenti, la mancata accettazione alle condizioni di partecipazione non consente di proseguire con la domanda. La richiesta verrà annullata.

Figura 12 - Richiesta AdR – Step 2: non accettazione

Solo nel caso di contemporanea risposta positiva alla "Dichiarazione di adesione ad altre politiche" e alle "Condizioni per la partecipazione al servizio" è possibile proseguire nella procedura wizard al fine di selezionare l'ente erogatore, fissare con lui il primo appuntamento e quindi sottomettere la richiesta dell'AdR a sistema.

2.3 Step 3: calcolo del profiling

Nel terzo step l'utente visualizza i campi relativi alle variabili di profiling, che sono precaricati laddove già conosciuti dal sistema. In questa fase, i dati devono essere aggiornati al fine di sottomettere le modifiche, tramite il clic del pulsante **"Salva e continua"** accessibile solo nel caso in cui tutti i valori dei campi siano stati indicati.



Step 1 Step 2 **Step 3** Step 4 Step 5 Riepilogo

Cittadinanza

Titolo di Studio

Hai mai avuto un lavoro? SI NO

Condizione occupazione un anno prima

Da quanti mesi si è concluso l'ultimo rapporto di lavoro? **Meno di un mese** n° di mesi

Posizione nella professione dell'ultima occupazione svolta

Da quanti mesi stai cercando lavoro? **Meno di un mese** n° di mesi

Attualmente sei iscritto a scuola/università o corso di formazione professionale (IFP, IFTS, ITS)

Numero di componenti della famiglia

Presenza di figli coabitanti e/o a carico SI NO

Presenza di figli coabitanti e/o a carico con meno di 18 anni SI NO

[Salva e continua](#)

Figura 13 - Richiesta AdR – Step 3

Il **profiling quantitativo** è il coefficiente atto a valutare il grado di "occupabilità" del cittadino. Sarà calcolato sulla base delle variabili di profiling solo nel caso in cui tale valore non risulti calcolato oppure risulti scaduto (ultimo aggiornamento precedente a 30 giorni dalla data corrente). Il sistema visualizzerà la schermata relativa all'inserimento delle seguenti variabili di profiling:

- **Cittadinanza:** non modificabile;
- **Titolo di Studio:** precaricato se disponibile, modificabile fino a quattro livelli via via più specifici;
- **Hai mai avuto un lavoro?:** non modificabile, precaricato in base ai dati noti all'ANPAL;
- **Condizione occupazionale un anno prima:** precaricato in base ai dati noti all'ANPAL, se è modificato tramite simbolo  sarà mostrata una notifica al CPI Competente;
- **Da quanti mesi si è concluso l'ultimo lavoro:** precaricato in base ai dati noti all'ANPAL, se è modificato tramite simbolo  sarà mostrata una notifica al CPI Competente;
- Posizione nella professione dell'ultima occupazione svolta;
- Da quanti mesi stai cercando lavoro?: precaricato in base ai dati noti all'ANPAL;

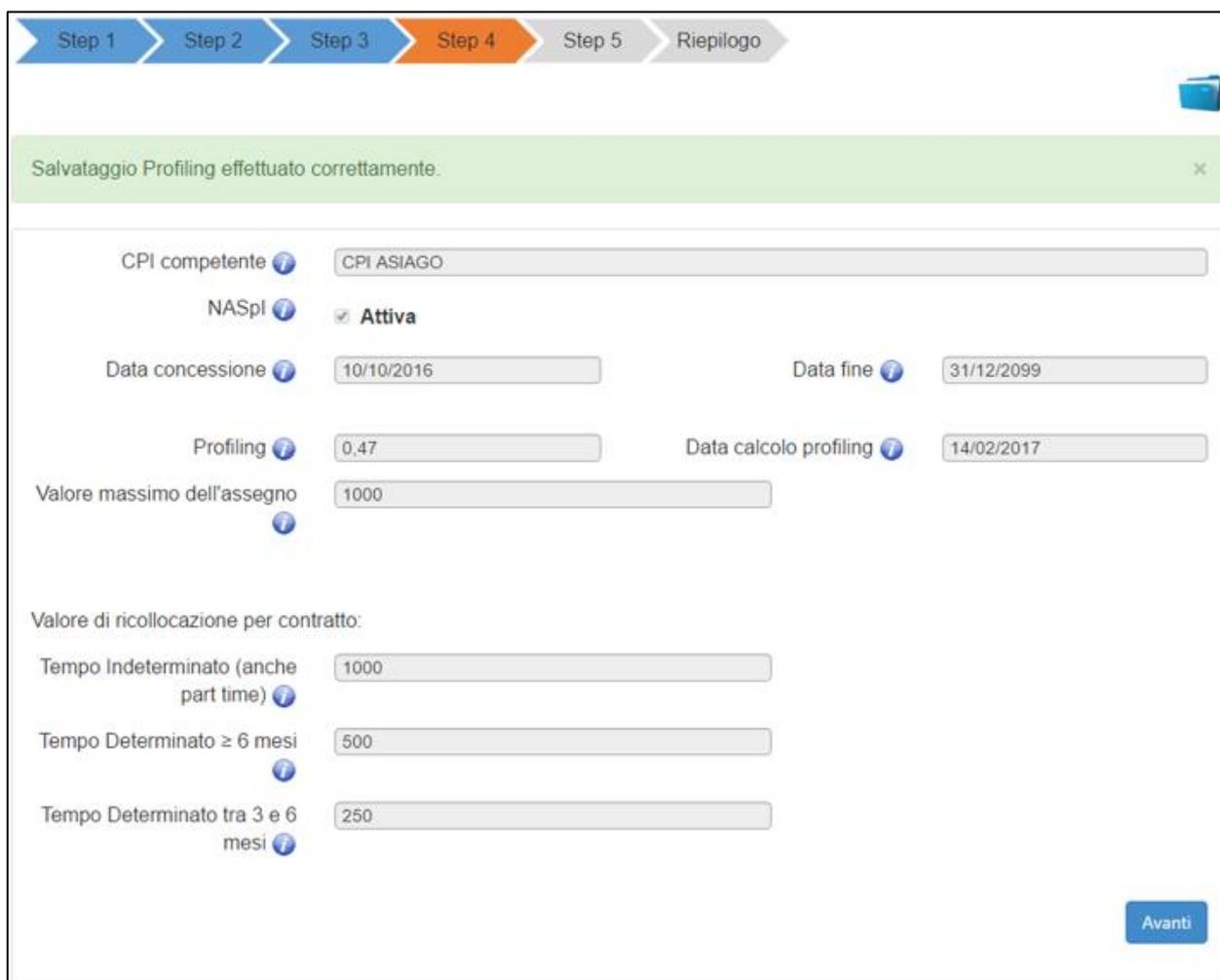
- **Attualmente se iscritto a scuola/università o corso di formazione professionale (IFP, IFTS, ITS);**
- **Numero di componenti della famiglia;**
- **Presenza figli coabitanti e/o a carico;**
- **Presenza figli coabitanti e/o a carico con meno di 18 anni: visibile se è stata inserita "Sì" come risposta sul campo precedente.**

Per i campi "Condizione occupazionale un anno prima" e "Da quanti mesi si è concluso l'ultimo lavoro" è presente il simbolo di modifica  che permette di attivare il campo e modificare il dato fino a quel momento pre-caricato coi dati delle Comunicazioni Obbligatorie. La modifica di questi campi sarà notificata al CPI competente.

2.4 Step 4: riepilogo dati su CPI competente, NASpI e valore dell'assegno

A valle del processo di calcolo del valore di profiling, della definizione dell'ammontare dell'Assegno di Ricollocazione, del recupero delle informazioni sull'erogazione della NASpI e dell'individuazione del CPI competente della richiesta, l'utente visualizzerà una pagina di riepilogo al quarto step del wizard contenente tutte le informazioni recuperate compresi i valori dell'assegno.

Visualizzando i dati richiesti, è possibile cliccare su "Avanti" per passare allo step successivo.



Step 1 Step 2 Step 3 **Step 4** Step 5 Riepilogo

Salvataggio Profiling effettuato correttamente.

CPI competente  CPI ASIAGO

NASpI  Attiva

Data concessione  10/10/2016 Data fine  31/12/2099

Profiling  0,47 Data calcolo profiling  14/02/2017

Valore massimo dell'assegno  1000

Valore di ricollocazione per contratto:

Tempo Indeterminato (anche part time)  1000

Tempo Determinato ≥ 6 mesi  500

Tempo Determinato tra 3 e 6 mesi  250

Avanti

Figura 14 - Richiesta AdR – Step 4

Le informazioni visualizzate a video sono:

- CPI competente;
- NASpl: *flag sempre attivo*;
- Data concessione NASpl;
- Data fine NASpl;
- Profiling: *valore derivato da elaborazioni automatiche*;
- Data calcolo profiling: *indica la data aggiornata relativa al calcolo del profiling*;
- Valore massimo dell'assegno;
- Valore dell'AdR in caso di contratto a tempo indeterminato (anche part time);
- Valore dell'AdR in caso di contratto a tempo determinato ≥ 6 mesi;
- Valore dell'AdR in caso di contratto a tempo determinato tra 3 e 6 mesi.

2.5 Step 5: selezione del soggetto erogatore

Il quinto step del wizard consente la scelta del soggetto erogatore, che può essere selezionato attraverso alcuni **menu a tendina** dipendenti l'uno dall'altro, precaricati in base ai dati di domicilio e di seguito indicati:

- **Regione:** *unico campo obbligatorio*;
- **Comune**;
- **Provincia**;
- **Sede del Soggetto Erogatore.**

oppure selezionato tramite una **mappa di Google** in cui è possibile visualizzare i marker dei soggetti erogatori disponibili con un focus in base al comune e alla provincia selezionati dall'utente; in tal modo il cittadino può individuare dove è localizzato l'ente con cui desidera prendere appuntamento. I marker comprendono le seguenti informazioni:

- Denominazione sede soggetto erogatore;
- Indirizzo, *composto da*:
 - via;
 - numero civico;
 - CAP;
 - Comune;
 - Nazione.

Step 1 Step 2 Step 3 Step 4 **Step 5** Riepilogo

Seleziona Soggetto Erogatore

VENETO

Seleziona Provincia...

Seleziona Comune...

CPI ASIAGO

febbraio		MARZO 2017					aprile	
lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom		
27	28	1	2	3	4	5		
6	7	8	9	10	11	12		
13	14	15	16	17	18	19		
20	21	22	23	24	25	26		
27	28	29	30	31	1	2		
3	4	5	6	7	8	9		



CPI ASIAGO, VIA VERDI, 35 ASIAGO (VICENZA)

ORARI DISPONIBILI PER GIOVEDÌ 9 MARZO 2017

08:00 08:30 09:00 09:30 10:00 10:30 13:00

13:30 14:00 14:30 15:00 15:30

Conferma

Figura 15 - Richiesta AdR – Step 5

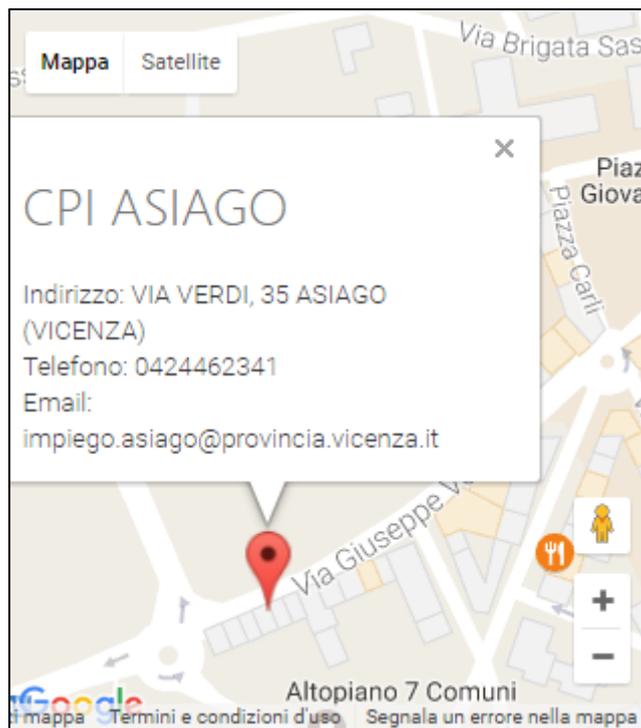


Figura 16 - Richiesta AdR – Step 5 – Dettaglio marker

Selezionando la sede del soggetto erogatore in uno dei due modi precedentemente descritti, il sistema mostra in automatico un calendario che consente di **scegliere la data in cui si desidera fissare un appuntamento con il Soggetto Erogatore selezionato**. In particolare sarà possibile selezionare sul calendario una data compresa **tra il 28° e il 42° giorno solare a partire dalla data della richiesta**. Le altre date non sono selezionabili.

Una volta selezionata la data, il sistema mostra gli slot orari disponibili per quella giornata e che sono stati configurati dal Soggetto Erogatore. Selezionando uno slot e salvando tramite il tasto **“Conferma”**, il sistema mostra un popup di conferma.

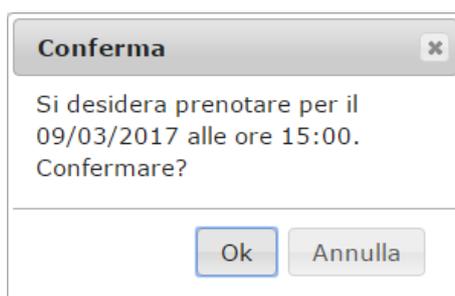


Figura 17 - Popup di conferma appuntamento

Al successivo clic su **“Ok”**, l'utente è reindirizzato verso lo step finale di riepilogo.

2.6 Step di Riepilogo

Nella pagina di riepilogo (step finale del wizard) l'utente può visualizzare i medesimi valori dello step 4 a cui si aggiungono i dettagli del Soggetto Erogatore scelto e dell'appuntamento. A fondo pagina è inoltre presente una dichiarazione che sarà salvata cliccando sul pulsante "Richiedi Assegno di Ricollocazione".

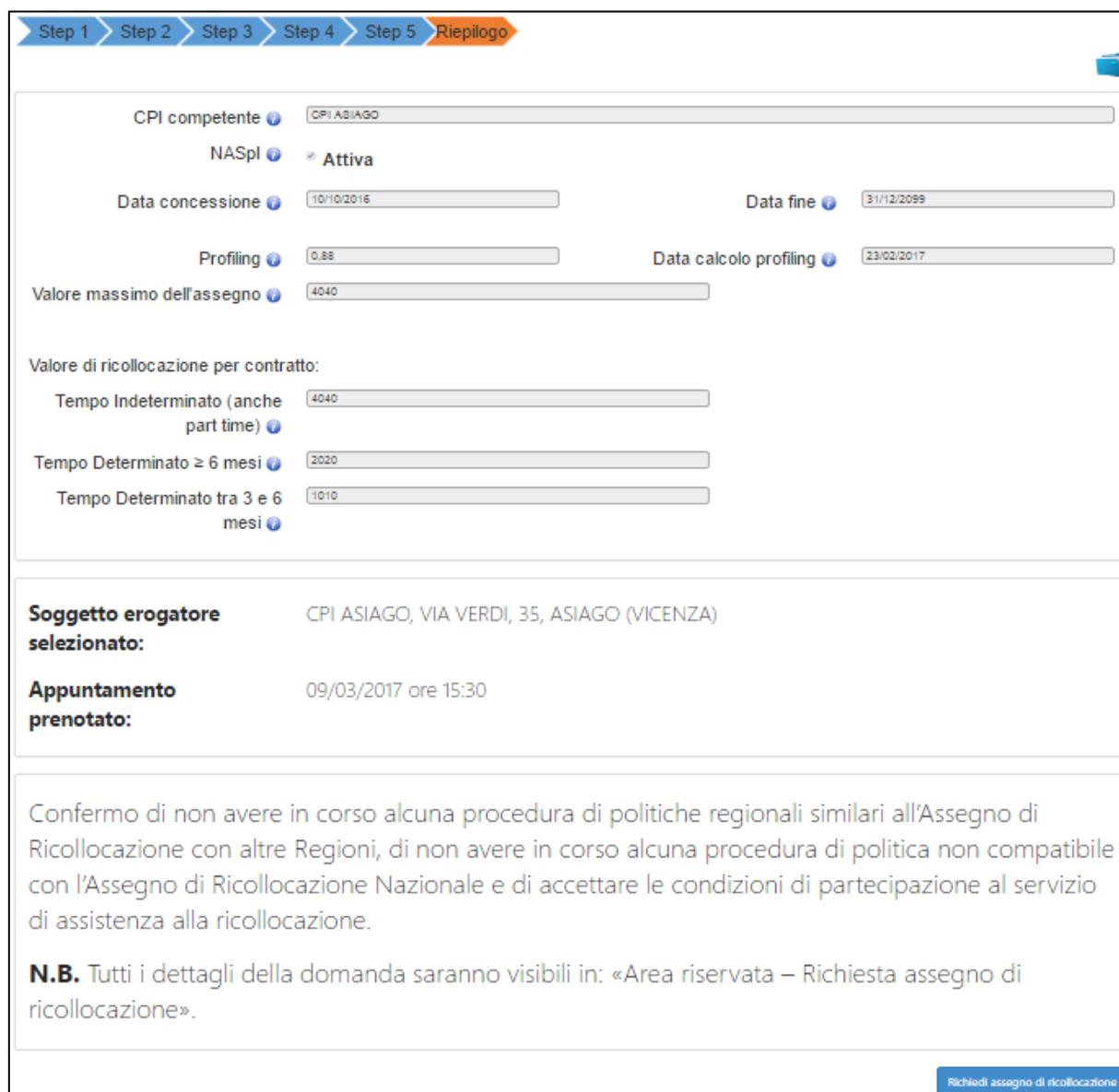


Figura 18 - Richiesta AdR – Step di Riepilogo

Al clic su "**Richiedi assegno di ricollocazione**" la richiesta risulta sottomessa e l'applicativo reindirizza l'utente verso la pagina di elenco dello storico richieste in cui risulterà la richiesta appena inviata in stato "R – Richiesto". In aggiunta l'utente avrà la possibilità di visualizzare e scaricare il PDF relativo alla richiesta comprensivo delle informazioni riepilogative della richiesta corredate di data e ora della sottomissione e del nome, cognome e codice fiscale dell'utente che l'ha richiesta.

3 NOTIFICHE A SEGUITO DELL'ESITO DELLA RICHIESTA

Non appena il **CPI competente** si esprimerà sulla richiesta inoltrata dall'utente, lo stato visibile nella tabella di storico diventerà "A – Rilasciato" oppure "R – Preavviso di rigetto".

Nel caso in cui il **CPI confermi l'autorizzazione** sarà avviato il seguente flusso:

- la prenotazione dell'appuntamento sarà confermata;
- sarà inviata una notifica all'e-mail del Cittadino per confermare l'autorizzazione della richiesta sottomessa dallo stesso sul portale ANPAL.

La comunicazione che verrà inviata al Cittadino si compone come segue:

Mittente	(casella di posta dedicata)
Cittadino	l'indirizzo di posta elettronica del Cittadino è recuperato dai dati del profilo utente dello stesso
Oggetto	Comunicazione di rilascio dell'Assegno di ricollocazione
Testo	<p>Egregio sig./sig.ra</p> <p>La informiamo che il CPI</p> <p>ha accolto la Sua richiesta dell'Assegno individuale di ricollocazione (di cui all'art. 23, del D.lgs. n. 150/2015)</p> <p>Distinti saluti.</p> <p><i>Non rispondere a questo messaggio. È stato inviato da un indirizzo di posta elettronica automatico. Non è possibile quindi rispondere ad alcun messaggio inviato da questo indirizzo.</i></p>

Tabella 1 - Notifica email per accettazione al Cittadino

Il Cittadino dovrà quindi presentarsi presso la sede del Soggetto Erogatore scelto nella data e all'ora fissata.

Nel caso in cui il **CPI confermi il preavviso di rigetto** della richiesta, sarà avviato il seguente flusso:

- la prenotazione dell'appuntamento sarà annullata;
- sarà inviata un'e-mail al Cittadino al fine di notificare il preavviso di rigetto della richiesta da parte del CPI competente.

La comunicazione da inviare al Cittadino si comporrà come segue:

Mittente	(casella di posta dedicata)
Cittadino	l'indirizzo di posta elettronica del Cittadino è recuperato dai dati del profilo utente dello stesso
Oggetto	Comunicazione, ai sensi dell'art. 10 bis, della L. n. 241/1990, dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza per il rilascio dell'Assegno di ricollocazione.
Testo	<p>Egregio sig./sig.ra</p> <p>con riferimento alla Sua richiesta dell'Assegno individuale di ricollocazione (di cui all'art. 23, del D.lgs. n. 150/2015), Le comunichiamo che la istanza non potrà essere accolta.</p> <p>A breve riceverà a questo indirizzo di posta elettronica da parte del CPI competente, le motivazioni e le modalità da seguire per poter proporre eventuali osservazioni.</p> <p>Distinti saluti.</p> <p><i>Non rispondere a questo messaggio. È stato inviato da un indirizzo di posta elettronica automatico. Non è possibile quindi rispondere ad alcun messaggio inviato da questo indirizzo.</i></p>

Tabella 2 - Notifica email per preavviso di rigetto al Cittadino